



Statuto dei Giovani Democratici della Provincia di Cremona

CAPO I – PRINCIPI DELLA DEMOCRAZIA INTERNA

Articolo 1 GD Cremona

1. I “Giovani Democratici della Provincia di Cremona” (di seguito “I GD Cremona”) rappresentano l’organizzazione giovanile del Partito Democratico nella provincia di Cremona e si costituiscono sulla base dei principi e delle regole contenuti nello Statuto Nazionale, nello Statuto Regionale e nella Carta di Cittadinanza dei Giovani Democratici.
2. I GD Cremona, per mezzo del seguente Statuto, stabiliscono le condizioni di autonomia politica e organizzativa necessarie all’esercizio delle proprie funzioni nel territorio cremonese, cremasco, casalasco.
3. Lo Statuto di GD Cremona si applica a tutte le articolazioni dell’organizzazione.

Articolo 2 Principi della democrazia interna

1. I GD Cremona promuovono la partecipazione politica dei ragazzi e delle ragazze garantendo pari opportunità a tutti. Inoltre riconoscono e rispettano il pluralismo delle opzioni culturali e delle posizioni politiche al loro interno come parte essenziale della vita democratica dell’organizzazione, e riconosce pari dignità a tutte le condizioni personali, quali il genere, l’età, le convinzioni religiose, le disabilità, l’orientamento sessuale, l’origine etnica.
2. I GD Cremona assicurano la più trasparente, capillare e rapida circolazione delle informazioni inerenti le scelte dell’organizzazione e del dibattito interno. Promuovono la circolazione delle idee e delle opinioni, l’elaborazione collettiva degli indirizzi politico programmatici, la formazione di sintesi condivise, la crescita di competenze e capacità di direzione politica, anche attraverso momenti di studio e di formazione.
3. I GD Cremona hanno il compito di rispondere alle molteplici forme di partecipazione dell’universo giovanile, dotandosi dei mezzi necessari allo scopo. I diritti e i doveri degli iscritti e le modalità di iscrizione si richiamano allo Statuto e ai Regolamenti nazionali.
4. Nel caso in cui un tesserato dei Giovani Democratici di Cremona, si candidi o faccia comprovata campagna elettorale a favore di Liste Civiche, partitiche o studentesche per qualsiasi organo Amministrativo o studentesco recanti il simbolo ufficiale di un altro partito politico che non sia il PD, o con liste civiche non in coalizione con il Partito Democratico, o in netto contrasto al sostegno approvato dalla Assemblea Provinciale dei GD Cremona, su pervenuta segnalazione sottoscritta da almeno i 2/3 della Assemblea Provinciale dei GD Cremona, la Segreteria Provinciale con voto palese, decide per l’espulsione dell’iscritto in questione e la sua eliminazione dall’Anagrafe provinciale, al quale sarà data comunicazione successiva allegando il verbale della seduta medesima. L’iscrizione non potrà essere rinnovata fino al Congresso successivo o comunque per almeno 1 anno.

CAPO II – FORMAZIONE DELL'INDIRIZZO POLITICO; COMPOSIZIONE, MODALITÀ DI ELEZIONE E FUNZIONI DEGLI ORGANISMI DIRIGENTI PROVINCIALI E TERRITORIALI

Articolo 3

Segretario Provinciale

1. Il Segretario Provinciale ha il compito di rappresentare politicamente i Giovani Democratici della provincia di Cremona, è il responsabile dell'attuazione delle deliberazioni della Assemblea, della linea politica dei GD Cremona ed è responsabile dell'utilizzo del simbolo e del nome dell'organizzazione. Esso è inoltre garante del pluralismo e dell'unità politica dell'intera organizzazione.
2. Se il Segretario cessa dalla carica prima del termine del suo mandato o se si dimette, la Assemblea Provinciale può eleggere un nuovo Segretario per la parte restante del mandato oppure determinare lo svolgimento anticipato del Congresso Provinciale.
3. Il Segretario Provinciale in carica non può essere rieletto qualora abbia ricoperto l'incarico per un arco temporale pari a due mandati pieni. Il mandato di Segretario Provinciale dura tre anni.

Articolo 4

Esecutivo Provinciale

1. L'Esecutivo Provinciale è l'organo collegiale con funzioni esecutive che collabora con il Segretario Provinciale nella realizzazione dell'iniziativa politica dell'organizzazione.
2. L'Esecutivo Provinciale è composto da un minimo di quattro ad un massimo di dieci persone, escluso il Segretario.
3. I componenti dell'Esecutivo Provinciale sono scelti dal Segretario Provinciale, che individua precise deleghe per la programmazione e la gestione delle attività, nonché per l'elaborazione di un programma di lavoro che permetta di condividere gli obiettivi e verificarne progressivamente la realizzazione.
4. Il Segretario Provinciale può inoltre assegnare specifici incarichi tematici o di lavoro ad altri componenti della Assemblea Provinciale.
5. L'Esecutivo Provinciale rimane in carica fino alla cessazione dalla carica del Segretario.

Articolo 5

Assemblea degli iscritti

1. L'Assemblea degli iscritti è l'assemblea di tutti gli iscritti ai GD Cremona. Ai lavori dell'Assemblea possono partecipare anche i simpatizzanti.
2. L'Assemblea ha la funzione di consentire il più ampio coinvolgimento possibile di tutti gli iscritti. Costituisce inoltre un canale preferenziale per L'Esecutivo Provinciale per comunicare direttamente con gli iscritti.
3. L'Assemblea ha poteri consultivi e deliberativi.
4. L'Assemblea favorisce il dibattito su determinate tematiche, sulle quali i Giovani Democratici intendono promuovere il confronto e la formazione di un'idea comune, prima di assumere delle posizioni ufficiali.
5. Presidente dell'Assemblea è eletto dall'assemblea a maggioranza semplice.

Articolo 6

Organi di Garanzia

1. L'organo di garanzia dei GD Cremona è il Collegio Regionale dei Garanti.
2. Qualunque iscritto può inoltrare esposti al Collegio e deve inviarne copia al Presidente della Direzione Provinciale la quale, alla prima riunione, ne discute e dà un parere non vincolante sull'esposto, che viene inviato all'organismo di garanzia.

Articolo 7

Fase congressuale

1. La Assemblea Provinciale, alla presenza di almeno la maggioranza assoluta dei suoi componenti, indice e disciplina la fase congressuale con un apposito Regolamento, per l'approvazione del quale è richiesta anche la maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei presenti. Le elezioni per il Segretario e per la Assemblea Provinciale e le modalità di svolgimento dell'iter congressuale sono normate dallo stesso, in conformità con le norme statutarie e regolamentari di GD Lombardia e dell'organizzazione nazionale.

CAPO III – LE ARTICOLAZIONI TERRITORIALI

Articolo 8

Circoli

1. I Circoli costituiscono le unità organizzative di base attraverso cui gli iscritti partecipano alla vita dell'organizzazione. In ciascuna porzione del territorio può essere costituito un solo Circolo.
2. I Circoli si costituiscono per aree territoriali, secondo le zone individuate dalla Direzione Provinciale su proposta dell'Esecutivo.
3. I Circoli devono lavorare per accrescere il radicamento dell'Organizzazione e promuovere iniziativa politica a livello territoriale. Inoltre, devono garantire a tutti gli iscritti le informazioni inerenti al dibattito politico interno, oltre all'applicazione delle norme dello Statuto e dei regolamenti per una corretta vita democratica interna.
4. Gli iscritti possono esercitare i propri diritti e doveri in un solo Circolo.
5. In ogni Circolo devono essere previsti il Segretario e l'Assemblea degli Iscritti. Le regole della vita dei Circoli sono normate nel Regolamento dell'organizzazione territoriale approvato dalla Direzione Provinciale, in accordo con il regolamento del livello nazionale.
6. All'interno dei Circoli individuati dalla Direzione possono essere formati dei Gruppi Locali. Il Regolamento dell'organizzazione territoriale disciplina la formazione e il riconoscimento di tali Gruppi Locali.

CAPO IV – REVISIONE DELLO STATUTO; NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 9

Revisione dello Statuto

1. Il presente Statuto può essere modificato dalla Assemblea Provinciale con il voto della maggioranza qualificata dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

Articolo 10

Norme transitorie e Finali

1. Per quanto non normato nel presente Statuto si fa riferimento allo Statuto Regionale ed allo Statuto Nazionale dei Giovani Democratici, allo Statuto Nazionale ed allo Statuto Regionale del Partito Democratico ed alla Carta di Cittadinanza dei Giovani Democratici.